

## RESTAURO DIPINTI E AFFRESCHI MAURA FAVALI



**IL RESTAURARE E' CONSERVARE** un documento, una testimonianza della storia, è il riaffermare ciò che era e quel che la memoria vorrebbe rimandare alla storia futura.

**E' CONSERVARE LA MEMORIA**, è dare al futuro la storia, che è iniziata prima di noi e continuerà dopo di noi, **E' TRASMETTERE** usi e costumi di una socialità che esprimeva i suoi valori anche attraverso l'arte: con musei, palazzi e chiese dove sono conservati manufatti artistici, testimonianze di un passato e custodi di speranze e desideri, con oratori, monumenti e piazze come luoghi d'incontro e scambio.

Per conoscere e imparare dalla storia a costruire il futuro, noi restauratori dobbiamo agire dando priorità al manufatto artistico con il suo vissuto, tutti possiamo conservare la memoria mantenendo in efficienza edifici, ambiente, cose e tradizioni, è di tutti noi questa importante eredità da conservare e tramandare. (mf)

**IL RESTAURO** è un complesso di operazioni atte a ripristinare un manufatto artistico decaduto per traumi di diversa origine, col fine di renderlo nuovamente godibile. Considerato che il manufatto è stato eseguito da qualcuno, con qualcosa e in un preciso momento storico è essenziale raccogliere tutte le informazioni possibili per conoscere ciò di cui ci occupiamo, conditio sine qua non per salvaguardarne l'identità ed attuare quindi un corretto restauro.

Il **RESTAURO CONSERVATIVO** comprende tutte quelle operazioni volte a **CONSOLIDARE** la parte materica dell'opera d'arte : **SUPPORTI, PREPARAZIONI e PELLICOLE PITTORICHE.**

In questa fase si analizzano i materiali impiegati dall'autore del manufatto, si programma quindi l'intervento in vista di reazioni tra i materiali originali e quelli utilizzati nel restauro servendoci sempre di prodotti reversibili e consoni agli originali.

**LA PULITURA** e la **REINTEGRAZIONE PITTORICA** sono fasi del **RESTAURO ESTETICO**, intervento che ripristina una corretta lettura cromatica, e quindi un godimento visivo grazie ad un'opera tecnologica accompagnata da uno studio filologico e critico del manufatto artistico. Il restauro deve mirare al ristabilimento dell'unità potenziale dell'opera d'arte, perché ciò sia possibile senza commettere un falso artistico o storico è necessario conservare le tracce del passaggio del manufatto nel tempo.